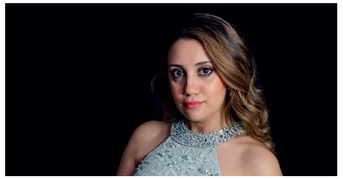
e ha collaborato alla direzione artistica del Castelbuono Jazz Festival. Nel corso della sua attività ha lavorato con artisti quali Mario Venuti, Pippo Baudo, Luca Barbarossa, Marco Masini e Neri Marcorè.



Federica Foresta soprano

Palermitana, classe 1996, ha perfezionato gli studi di Canto lirico al Conservatorio "Alessandro Scarlatti" di Palermo. Vincitrice nel 2021 del Concorso lirico internazionale per giovani voci belliniane del Teatro Massimo Bellini di Catania, ha interpretato nello stesso teatro Berta nel *Barbiere di Siviglia*, il ruolo del titolo nella *Fille du régiment*, Gilda in *Rigoletto* e Norina in *Don Pasquale*. Al Teatro Antico di Taormina è stata la Contessa di Ceprano in *Rigoletto* diretto da Plácido Domingo, ha partecipato al *Trittico* pucciniano e interpretato Frasquita in *Carmen*. Al Teatro Massimo di Palermo ha preso parte a diverse produzioni e nel 2024 è stata solista nel concerto *Rhapsody and Movies* diretto da Omer Meir Wellber. Nel 2025 ha ottenuto il terzo premio al Concorso "Giuditta Pasta" e tre riconoscimenti al Concorso "Giuseppe Di Stefano" di Trapani, interpretando poi Elvira nell'*Italiana in Algeri* al Luglio Musicale Trapanese.



Giuseppe Milici armonica

Armonicista e compositore, ha sviluppato una carriera che attraversa jazz, musica per il cinema, televisione e attività concertistica internazionale. Nel 1990 è entrato nella European Jazz Orchestra of Young Talents e nello stesso anno ha partecipato a *Radiouno sera jazz*, dove ha incontrato Martial Solal. Si è esibito in numerosi Paesi, dagli Stati Uniti al Giappone, dall'Australia al Sud Africa, suonando anche al Blue Note di New York e di Tokyo; nel 2009 è stato solista con l'Orchestra Sinfonica di Sofia al Teatro La Fenice di Venezia. Ha collaborato, tra gli altri, con Toots Thielemans, Gino Paoli, Antonella Ruggiero, Amii Stewart, Fabrizio Bosso, Franco Cerri, Raphael Gualazzi, Francesco Cafiso e Sarah Jane Morris. Ha realizzato diversi progetti discografici dedicati a Michael Jackson, Beatles e Burt Bacharach; il suo più recente lavoro è un omaggio a Ennio Morricone. È inoltre autore ed esecutore di musiche per il cinema e la televisione.



Fabrizio Bosso tromba

Ha iniziato a suonare la tromba a cinque anni, seguendo la passione per il jazz trasmessagli dal padre Gianni, e a quindici si diploma al Conservatorio di Torino. Trombettista dalla solida tecnica e dalla spiccata cantabilità, ha costruito il proprio percorso attraversando generi musicali differenti pur mantenendo il jazz come riferimento centrale. Nel corso della carriera ha collaborato con protagonisti della scena italiana e internazionale quali Gianni Basso, Enrico Pieranunzi, Rosario Giuliani, Rita Marcotulli, Enrico Rava, Charlie Haden, Carla Bley, Dianne Reeves, Dee Dee Bridgewater e Maria Schneider. Ha inoltre lavorato con artisti pop come Claudio Baglioni, Zucchero e Renato Zero e con compagini quali la London Symphony Orchestra e l'Orchestra RAI di Torino. Numerose le incisioni realizzate come leader e special guest. La ricchezza melodica, la cantabilità italiana e la conoscenza della tradizione afroamericana sono i tratti distintivi del suo linguaggio e del suono della sua tromba.

Orchestra Sinfonica Siciliana

Coordinatore Direzione artistica: Francesco Di Mauro
Violini Primi: Salvatore Di Lorenzo *°, Marco Mazzamuto **°, Agnese Amico, Gabriele Antinoro, Irene Barbieri °, Sergio Di Franco, Cristina Enna, Luciano Saladino, Ivana Sparacio, Gabriele Totaro °, Andrea Tuzzolino °, Salvatore Tuzzolino
Violini Secondi: Sergio Guadagno *, Martina Ricciardo **, Natassia Boris °, Enrico Catale °, Andrea Cirrito, Debora Fuoco, Gloria Ippolito °, Francesca Iusi, Alessia La Rocca, Germano Maniscalco °
Viole: Claudio Laureti *, Alessio Corrao **, Giorgio Chinnici, Roberto De Lisi, Aurora Pitrolo °, Roberto Presti, Camila I. Sanchez °, Rebecca Scuderi °
Violoncelli: Enrico Corli *, Domenico Guddo **, Claudia Gamberini, Sonia Giacalone, Daniele Lorefice, Giovanni Volpe
Contrabbassi: Damiano D'Amico *, Francesco Monachino **, Giuseppe D'Amico, Antonio Di Costanzo °,
Ottavino: Debora Rosti
Flauti: Floriana Franchina *, Claudio Sardisco
Oboi: Gabriele Palmeri *, Stefania Tedesco
Clarinetti: Alessandro Cirrito *, Innocenzo Bivona
Fagotti: Carmelo Pecoraro *, Massimiliano Galasso
Corni: Riccardo De Giorgi *, Antonino Basci, Rino Baglio, Gioacchino La Barbera
Trombe: Dario Tarozzo *, Antonino Peri, Giovanni Guttilla
Tromboni: Calogero Ottaviano *, Giovanni Miceli, Andrea Pollaci
Timpani: Tommaso Ferrieri Caputi *
Percussioni: Giuseppe Mazzamuto, Massimo Grillo, Giuseppe Sinforini, Antonio Giardina
Arpa: Laura Vitale *°
Celesta: Riccardo Scilipoti *

Ispettori d'orchestra:
Giuseppe Alba, Davide Alfano, Francesca Anfuso, Donato Petruzziello

** Prime Parti ** Concertini e Seconde Parti ° Scritturati aggiunti Stagione*

PROSSIMO APPUNTAMENTO

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE, ORE 21
Palermo – Palazzo Abatellis

NOTE AL MUSEO
DJAGILEV ENSEMBLE
Marcello Rimi voce recitante
Martina Ricciardo violino **- Giuseppe D'Amico** contrabbasso
Tindaro Capuano clarinetto **- Daniele Marchese** fagotto
Dario Tarozzo tromba **- Giovanni Miceli** trombone
Antonio Giardina percussioni

Stravinskij *Histoire du soldat*

ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA FONDAZIONE

COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gabriele Crociata

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI
Fulvio Coticchio *Presidente*
Pietro Siragusa

Botteghino Politeama Garibaldi
Piazza Ruggiero Settimo
biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it
Tel. +39 091 6072532/533
Biglietteria online h24
VIVATICKET

MINISTERO DELLA CULTURA
REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
Città di Palermo

orchestrasinfonicasiciliana.it

ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA FONDAZIONE

2026 ESTATE MUSICALE

12 GIUGNO - 26 SETTEMBRE

BEATLES, A SYMPHONY EXPERIENCE

STEFANO SEGHEDONI direttore
GIULIANA DI LIBERTO - EZIO DI LIBERTO vocalist
GIULIA MAZZOLA soprano **GIUSEPPE MILICI** armonica
FABRIZIO BOSSO tromba
Orchestra Sinfonica Siciliana

Venerdì
18 SETTEMBRE
ORE 21
Palermo
Villa Filippina

PARCO VILLA FILIPPINA

Sabato
19 SETTEMBRE
ORE 21
Capo d'Orlando
Villa Piccolo

Regione Siciliana Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Comune di Capo d'Orlando

PROGRAMMA

BEATLES,
A SYMPHONY EXPERIENCE

1. *Can't Buy Me Love*
(arr. Alberto Maniaci)
2. *Here Comes the Sun*
(arr. Alberto Maniaci)
3. *Ticket To Ride*
(arr Giuseppe Vasapolli)
4. *A Hard Day's Night*
(arr. Alberto Maniaci)
5. *Yesterday*
(arr. Alberto Maniaci)
6. *Come Together*
(arr. Giuseppe Vasapolli)
7. *She Loves You*
(arr. Alberto Maniaci)
8. *Yes It Is*
(arr. Alberto Maniaci)
9. *Let It Be*
(arr. Giuseppe Vasapolli)
10. *A Day In The Life*
(arr. Giuseppe Vasapolli)
11. *Michelle*
(arr. Giuseppe Ricotta)
12. *The Long and Winding Road*
(arr. Alberto Maniaci)
13. *Imagine*
(arr. Alberto Maniaci)
14. *Hey Jude*
(arr. Alberto Maniaci)

Stefano Seghedoni direttore
Giuliana Di Liberto vocalist
Ezio Di Liberto vocalist
Federica Foresta soprano
Giuseppe Milici armonica
Fabrizio Bosso tromba

Orchestra Sinfonica Siciliana

Riccardo Viagrande

NOTE DI SALA

Scioltisi nel 1970 dopo appena dieci anni di attività, i *Beatles* non solo hanno segnato un'epoca ma l'hanno, in un certo qual modo, superata, essendo diventati un classico della canzone pop-rock, di cui furono anche i fondatori e i massimi esponenti. A distanza di oltre mezzo secolo, le canzoni del quartetto di Liverpool, formato da John Lennon, Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr, continuano a parlare con sorprendente immediatezza a generazioni diverse che le apprezzano e le cantano. Il programma di questo concerto, in cui i brani sono presentati in originali arrangiamenti di Alberto Maniaci, di Giuseppe Vasapolli e di Giuseppe Ricotta (*Michelle*), si configura come un viaggio attraverso alcuni dei loro successi, il primo dei quali è *Can't Buy Me Love*, pubblicato nel 1964 durante il periodo della cosiddetta "Beatlemania". Il brano possiede l'energia immediata del primo rock'n'roll americano, ma già rivela l'inconfondibile capacità melodica di McCartney, principale autore del pezzo insieme a Lennon. Dietro il ritmo trascinante emerge un messaggio semplice e universale, secondo il quale il denaro non può comprare l'amore. *Here Comes the Sun*, firmata nel 1969 da George Harrison, si segnala per la delicatezza della melodia, il raffinato intreccio armonico e il celebre arpeggio di chitarra. Secondo un aneddoto, Harrison avrebbe tratto ispirazione dal sole che illuminava il giardino della villa di Eric Clapton, presso il quale si trovava per fargli ascoltare alcuni nastri. Il testo si configura come una celebrazione della speranza e del ritorno della serenità dopo un lungo inverno. Composta prevalentemente da Lennon e, poi, rielaborata da McCartney, *Ticket to Ride* (1965) segna un passaggio importante verso sonorità più mature e introspettive grazie al suo ritmo pesante e quasi anticipatore dell'hard rock che si unisce a una malinconia nuova, lontana dall'ottimismo spensierato degli inizi. Una grande energia giovanile caratterizza *A Hard Day's Night* (1964), celebre fin dall'accordo iniziale, un'undicesima senza la terza. Scritta per l'omonimo film del 1964, la canzone cattura il ritmo frenetico della vita del gruppo negli anni del successo mondiale. Scritta principalmente da McCartney, che avrebbe composto la melodia in sogno, mentre si trovava nella casa della sua fidanzata Jane Asher a Londra, *Yesterday* (1965), a distanza di oltre 60 anni, conserva ancora il fascino della sua musica, consistente nel delicato incontro tra il pop e la musica da camera rappresentata dal quartetto d'archi che accompagnò la voce di McCartney in occasione della prima registrazione. Al 1969 risale la composizione di *Come Together*, uno dei pezzi simbolo dell'album *Abbey Road*. Firmato dal duo Lennon-McCartney, ma composto principalmente da Lennon, il pezzo si segnala per il basso ipnotico, il ritmo quasi ossessivo e una scrittura vocale che contribuisce a creare un universo enigmatico e magnetico, sospeso tra rock, blues e sperimentazione. L'irresistibile entusiasmo degli esordi esplode in *She Loves You* (1963), forse il manifesto definitivo della "Beatlemania" con il suo celebre *yeah yeah yeah* che divenne un simbolo generazionale. Pubblicata come lato B del singolo *Ticket to Ride* e composta da John Lennon, ***Yes*** *It Is* (1965) è una splendida ballata, celebre per le sue complesse e intense armonie vocali a tre voci. Ispirata, secondo il racconto di Paul McCartney che l'ha firmata insieme a Lennon, a un sogno in cui appariva sua madre Mary, *Let It Be* (1970) si configura come una preghiera laica, essendo un invito ad accettare le difficoltà della vita con fiducia e serenità. *A Day in the Life* (1967) unisce una malinconica sezione di John Lennon a un motivo vivace di Paul McCartney. Il brano è celebre per il suo crescendo orchestrale d'avanguardia e lo storico accordo finale del pianoforte. Le atmosfere intime della musica da salotto contraddistinguono *Michelle*, nella quale è ravvisabile l'influenza della chanson francese. In questo successo, composto principalmente da McCartney e completato da Lennon, il contrasto tra inglese e francese, tra la linea melodica morbida e il gusto armonico sofisticato testimonia la straordinaria apertura del gruppo verso linguaggi musicali differenti. Di tono tragico e nostalgico al tempo stesso è *The Long and Winding Road* (1970), intensa ballata di McCartney, pubblicata poco prima dello scioglimento del gruppo. Il "lungo e tortuoso cammino", evocato dal titolo, sembra diventare metafora della stessa vicenda umana e artistica dei Beatles, giunta ormai al termine. Capolavoro solista di John Lennon scritto dopo l'addio ai Beatles e co-firmato con Yoko Ono, *Imagine* (1971) è un inno pacifista universale che invita a sognare un mondo senza barriere, guerre o religioni, guidato dalle note di un dolce pianoforte. Il concerto si conclude con *Hey Jude* (1968), la celebre ballata scritta da Paul McCartney per confortare Julian, il figlio di John Lennon, durante il divorzio dei genitori. Con il suo trascinante coro finale *Na-na-na*, è stato il singolo di maggior successo della band.



Stefano Seghedoni direttore
Nato a Modena nel 1970, si è diplomato in Composizione all'Istituto Musicale "Orazio Vecchi" di Modena e in Direzione d'orchestra al Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna. Direttore e compositore, ha collaborato con numerose compagini italiane e internazionali, tra cui la Toscanini, l'Orchestra da Camera del Teatro Comunale di Modena, la Franz Liszt Chamber Orchestra, la Seoul Philharmonic Orchestra, l'Orchestra e il Coro dell'Opera di Varna e l'Orchestra Filarmonica di Nizza. Dal 2010 dirige regolarmente alla Seoul Opera House e dal 2014 è Principal Guest Conductor del Teatro dell'Opera di Varna. Nel 2018 ha debuttato alla Carnegie Hall di New York. Come compositore ha ottenuto riconoscimenti in concorsi internazionali; la sua opera *Gelsomino nel paese dei bugiardi* ha vinto nel 2010 il Premio Fedora. Ha inoltre collaborato agli arrangiamenti delle colonne sonore di *The Butler*, *Old Fashioned* e *Birdman*. È docente di Teoria dell'Armonia e Analisi.



Giuliana Di Liberto vocalist
Cantante, compositrice, autrice e docente di Canto Jazz, ha conseguito il diploma di laurea al Conservatorio di Palermo. Dal 2017 è protagonista delle rassegne di "Palermo Classica" come cantante solista in progetti quali *Camera Rock*, *BeatleSymphony* e *New Romance Song Book*, esibendosi con diverse formazioni orchestrali, tra cui quella dell'Opera di Chisinau, l'Orchestra Jazz Siciliana, la Chamber Orchestra di Palermo Classica e l'Orchestra Giovanile Mediterranea. Vincitrice di riconoscimenti nazionali e internazionali, ha ricevuto l'Oscar dei Giovani in Campidoglio, il Golden Wings all'Opera Theatre di Chisinau e un premio all'Universong International Music Festival delle Isole Canarie. Dal 2021 è cantante solista dell'Orchestra jazz Nick La Rocca di Bruno Biriaco. Ha collaborato, tra gli altri, con Danilo Rea, Enrico Intra, Roy Paci, Peppe Vessicchio, Luca Barbarossa, Enrico Ruggeri, Neri Marcorè, Marco Masini e Giuseppe Milici. Dal 2015 è docente di Canto Pop-Rock e direttrice dell'Accademia Musicale The Ensemble.



Ezio Di Liberto vocalist
Compositore, interprete e direttore artistico, vanta oltre vent'anni di esperienza nella produzione e nella direzione di eventi musicali e culturali. Ha ideato e curato spettacoli sinfonici, festival e rassegne, sviluppando in particolare progetti capaci di mettere in relazione i linguaggi contemporanei con la tradizione orchestrale. Nell'ambito del Festival Internazionale "Palermo Classica" ha curato la direzione artistica di produzioni quali *Beatle-Symphony* e *New Romance SongBook*; è inoltre legato al progetto cameristico *Camera Rock*, del quale è stato anche Executive Producer discografico, e al tour sinfonico *SongSymphony-Christmas Time*. Ha curato eventi al Teatro Massimo, al Politeama e al Teatro di Verdura di Palermo